FLORICOLTURA
RODIGHIERO

le piante che migliorano la vita

Come combattere in modo naturale gli agenti inquinanti nella casa

lotta negli ambienti all'inquinamento in cui si vive

Gli inquinanti presenti nelle abitazioni, nei luoghi di lavoro e nei locali pubblici sono responsabili di una sindrome che si manifesta sotto forma di vari disturbi: allergia, asma, irritazione congestione nasale, senso di fatica, cefalea, disturbi del sistema nervoso, difficoltà respiratoria. La ragione di tanto inquinamento è la progressiva presenza negli ambienti in cui si vive di materiali sintetici o trattati chimicamente che rilasciano continuamente vapori nocivi, per non parlare dei prodotti utilizzati per la pulizia domestica (detergenti, profumatori, deodoranti ecc.).
Anche il fattore "umano'' ha il suo peso, soprattutto in ambienti affollati e poco ventilati. Le persone liberano nell'atmosfera, oltre all'anidride carbonica, almeno altre 150 sostanze volatili, come il monossido di carbonio, l'idrogeno, gli alcoli, i fenoli, l'indolo di metile, gli aldeidi, l'ammoniaca, il solfato di idrogeno, gli acidi grassi volatili, i mercaptani e il diossido di azoto. Le emissioni umane inquinanti sono tecnicamente definite "bioemissioni''. A questo si aggiunge poi la presenza di onde elettromagnetiche emesse dai video, computer, impianti di condizionamento e riscaldamento ed altre apparecchiature.
Quindi, le principali fonti d'inquinamento degli ambienti chiusi sono: i prodotti chimici utilizzati per la pulizia e la cura della persona, l'arredamento, la scarsa ventilazione, le bioemissioni umane e le onde elettromagnetiche.
Importanti studi hanno evidenziato e dimostrato che almeno 50 comuni piante d'appartamento sono in grado di purificare gli ambienti chiusi, alcune in modo estremamente efficiente. Tenendo in considerazione le loro esigenze rispetto alla luce, possono essere collocate ovunque, oltre alla casa nella quale si vive.

- **Negli uffici e nei luoghi di lavoro dove, oltre all'inquinamento chimico vi è anche la presenza di onde elettromagnetiche prodotte dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche, ottimo è sistemarle nelle vicinanze di fonti di inquinamento, come computer, stampanti, ecc.**
- **Nei ristoranti e nei bar dove c'è una forte frequentazione di persone.**
- **Negli studi medici.**
- **Nei negozi di parrucchieri ed estetisti dove l'inquinamento da agenti chimici è significativamente presente nelle tinture per capelli, lacche, ammoniaca, shampoo ecc. e dove inoltre l'aria è particolarmente secca a causa del calore degli asciugacapelli.**
- **Nelle scuole e negli uffici pubblici.**

La scelta delle piante può essere fatta in maniera consapevole tenendo conto delle diverse proprietà disinquinanti che hanno le varie piante, contribuendo in modo significativo a migliorare la qualità dell'aria e soprattutto la salute di chi, per molte ore al giorno, vive in questi ambienti. In questo modo, il vantaggio di un ambiente più sano può essere allargato anche alla clientela o all'utenza che frequenta i locali pubblici, con un notevole ritorno di immagine. Le tabelle a seguire elencano le principali piante disinquinanti dell'aria e l'azione che le stesse svolgono sugli agenti inquinanti.

FLORICOLTURA RODIGHIERO

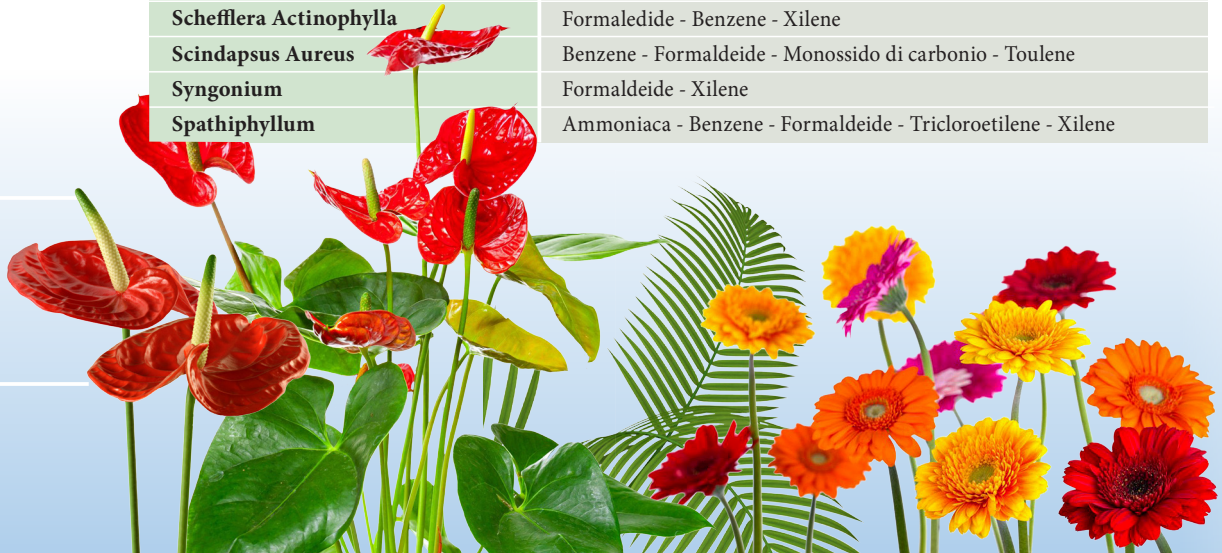
da sempre attenta e sensibile a queste problematiche, sta promuovendo una campagna di sensibilizzazione a questo importante problema, proponendo l'inserimento di queste piante in negozi, reception, scuole, uffici pubblici, attività di ristorazione e nei luoghi di lavoro in genere perché possano aiutare a vivere meglio.

Le piante possono essere usate singolarmente oppure ancor meglio in composizioni studiate con attenzione per i diversi ambienti nei quali dovranno "lavorare'' affinché la loro sinergia sia più efficace nel migliorare la qualità dell'aria di chi li abita.

Interpellateci senza nessun impegno, visioneremo i vostri ambienti per consigliarvi le piante o le composizioni più adatte alle vostre esigenze.

FONTI DI INQUINAMENTO	SOSTANZE INQUINANTI	PIANTA	CAPACITÀ DI ASSORBIMENTO
Prodotti per la pulizia, fumo di sigaretta, vernici delle pareti, deodoranti, colle, cere per il legno	**Benzene**	Aglaonema	●
		Schefflera	●
		Gerbera	●●●
		Dracaena deremensis	●
		Janet Craig - Warneki	
		Chlorophytum comosum	●●●
		Scindapsus aurea	●●●
		Sansevieria	●●●
Prodotti per la pulizia, tinture per capelli	**Ammoniaca**	Anthurium	●●●
		Chamadorea Elegans	●●
		Rhapis	●●●
Carta stampata, legno agglomerato, mobili trattati con cera, parquet, profumazioni e deodoranti, fumo di sigaretta, smalto per unghie, disinfettanti	**Formaldeide**	Ficus benjamina	●●
		Ficus elastica	●●●
		Phoenix roebelenii	●●●
		Spathiphyllum	●●
		Phalaenopsis	●
		Areca	●●
		Dracaena Janet Craig	●●
		Felce di Boston	●●●
		Aglaonema	●●
		Dracaena fragrans *(Tronchetto della felicità)*	●●
		Chamadorea elegans *(Seifrizii)*	●●●
		Hedera	●●●
Camino e apparecchi riscaldanti a legna, fumo di sigaretta	**Monossido di carbonio**	Chlorophytum comosum	●
		Scindapsus aurea	●●●
		Croton	●
Tende lavate a secco, schiume isolanti	**Toluene**	Chlorophytum comosum	●●●
		Scindapsus aurea	●●●
		Dracaena marginata	●●●
		Hedera	●●●
Pittura delle pareti, fumo di sigaretta	**Xilene**	Schefflera	●●
		Phoenix roebelenii	●●●
		Dracaena marginata	●●●
		Areca	●●●
		Felce di Boston	●●●
Apparecchiatura elettrica ed elettronica	**Onde elettromagnetiche**	Cereus peruvianus	●●●

PIANTA	AZIONE CONTRO INQUINANTI
Aglaonema	Formaldeide - Benzene
Anthurium	Ammoniaca - Formaldeide - Xilene
Areca	Formaldeide - Xilene
Cereus Peruvianus	Onde elettromagnetiche
Chamaedorea Elegans - Seifrizii	Ammoniaca - Formaldeide - Xilene - Benzene - Toluene - Tricloroetilene
Fittonia	Formaldeide
Crisantemo	Ammoniaca - Benzene - Formaldeide
Croton	Formaldeide - Monossido di carbonio
Dieffenbacchia Exotica e Camilla	Formaldeide - Xilene - Toluene
Dracaena Derem. J. Craig - Warneki	Benzene - Formaldeide - Tricloroetilene - Xilene - Toluene
Dracaena F. Massangeana	Benzene - Formaldeide - Tricloroetilene - Cilene
Dracaena Marginata	Formaldeide - Monossido di carbonio - Xilene
Chlorophytum Comosum	Benzene - Formaldeide - Monossido di carbonio - Toluene - Xilene
Ficus Benjamina	Ammoniaca - Formaldeide - Xilene
Ficus Elastica	Formaldeide
Gerbera	Benzene - Formaldeide - Toluene - Tricloroetilene
Hedera Helix	Benzene - Formaldeide - Toluene - Tricloroetilene - Xilene
Howea F. - Kenthia	Benzene
Maranta Leuconeura	Formaldeide
Nephrolepis - Felce Boston	Formaldeide - Cilene
Calathea Makoyana	Ammoniaca - Formaldeide
Philodendron Erubescens	Formaldeide - Tricloroetilene
Philodendron Scandens	Formaldeide
Phoenix Roebelenii	Formaldeide - Cilene
Rhapis Excelsa	Ammoniaca - Benzene - Formaldeide - Xilene
Sansevieria Trifasciata	Benzene - Formaldeide - Toluene - Tricloroetilene - Xilene
Schefflera Actinophylla	Formaledide - Benzene - Xilene
Scindapsus Aureus	Benzene - Formaldeide - Monossido di carbonio - Toulene
Syngonium	Formaldeide - Xilene
Spathiphyllum	Ammoniaca - Benzene - Formaldeide - Tricloroetilene - Xilene



Bar e ristoranti, uffici, studi medici, sale d'aspetto, scuole, estetiste e parrucchieri, uffici pubblici, attività commerciali e reception

Queste attività sono molto frequentate dal pubblico ed uno dei primi inquinanti dell'aria è proprio il biogas prodotto dal respiro delle persone (acetone, metanolo, etanolo, acetato di etile, monossido di carbonio e anidride carbonica).

A questo si aggiunge l'inquinamento dato dai prodotti chimici utilizzati per la pulizia che contengono ammoniaca, formaldeide e tricloroetilene e le sostanze nocive che si sprigionano dagli arredi, quali formaldeide, benzene e toluene.

Non è facile conciliare l'utilizzo di detergenti naturali con le norme igienico sanitarie da rispettare nei locali pubblici, pertanto la presenza di piante che possano fitopurificare gli ambienti è a dir poco indispensabile.

Attenzione anche ai campi elettromagnetici prodotti dai computer, telefoni, lampade alogene che possono estendersi non solo al locale dove si lavora ma anche ai locali attigui. Altra fonte di inquinamento sono gli inchiostri utilizzati dalle stampanti che producono benzene e xilene.

Una precauzione importante è quella di volgere il computer verso un muro possibilmente rivolto all'esterno dell'abitazione ed aerare spesso i locali.

Alcuni suggerimenti per mantenere al meglio le piante in casa.

- *Posizionarle nel posto più luminoso della stanza lontano da fonti di calore e possibili correnti d'aria fredda. Le piante che vivono in un ambiente poco luminoso deperiscono rapidamente.*
- *Pulire periodicamente le foglie con un panno inumidito con acqua tiepida per liberare gli stomi da polvere e residui.*
- *Concimarle nel periodo di crescita attiva almeno una volta al mese: il concime è indispensabile perché permette alle piante di continuare a crescere e a produrre fiori. Prima di concimare irrigare la pianta.*
- *Irrigare con attenzione il terriccio: intervenire solo quando è completamente asciutto; è importante lasciarlo asciugare bene fra una irrigazione e l'altra. Utilizzare acqua a temperatura ambiente. Nei periodi caldi è possibile nebulizzare anche le foglie.*
- *In funzione delle dimensioni del vaso e della crescita che la pianta ha avuto, si può procedere, ogni due anni, ad un rinvaso sostituendo il vaso con uno di dimensioni maggiori e con nuovo terriccio.*

I principali inquinanti presenti negli ambienti domestici

AMMONIACA. Presente spesso in alcuni prodotti per la pulizia della casa è molto utilizzata in campo industriale. Si trova nelle tinture per capelli, in alcuni fertilizzanti, nelle vernici ed è inoltre utilizzata nella refrigerazione e surgelazione. La tossicità è riconducibile all'effetto irritante-caustico sulle mucose e, se inalata, limitato alle vie aeree superiori.

TOLUENE. Sostituisce il più tossico benzene e viene impiegato come solvente. L'inalazione dei suoi vapori produce sintomi di stanchezza, nausea, confusione, disturbi alla coordinazione dei movimenti e può portare alla perdita di coscienza. È presente in alcune vernici, prodotti per la cura del legno e per il restauro di mobili e negli smalti per le unghie. È meno tossico del benzene ma ha effetti dannosi sul sistema nervoso, sul fegato e sui reni ed inoltre è irritante per le vie respiratorie.

FORMALDEIDE. È presente in molteplici prodotti quali: vernici, smalto per le unghie, profumi e deodoranti, prodotti per la pulizia della casa, disinfettanti, pannelli fono assorbenti, controsoffitti. Viene anche utilizzata per la produzione industriale di alcuni tipi di tessuti. È altamente nocivo e sperimentazioni effettuate sui ratti ne hanno rilevato la tossicità e l'azione cancerogena.

ONDE ELETTROMAGNETICHE. Vengono principalmente prodotte dalle apparecchiature elettriche in funzione; è importante non utilizzare contemporaneamente nello stesso ambiente più apparecchiature elettriche, collocandole sullo stesso lato in modo che le onde emesse non si incrocino fra loro.

BENZENE. È un costituente naturale del petrolio ed è una sostanza cancerogena riconosciuta con particolare effetto sul sangue (leucemia). È presente, oltre che nei carburanti (principalmente nella benzina verde), anche in alcuni pesticidi, deodoranti, pneumatici, coloranti, detergenti, colle ed adesivi, cere per il legno.

MONOSSIDO DI CARBONIO. Inquinante insidioso soprattutto nei luoghi chiusi dove si può accumulare in concentrazioni letali. Si sprigiona da camini, stufe a legna, scaldabagni mal funzionanti; anche il fumo della sigaretta è una fonte di inquinamento molto comune attraverso i composti organici volatili compreso il monossido di carbonio. L'esposizione al monossido di carbonio in dosi non letali comporta l'aggravamento delle malattie cardiovascolari e un peggioramento dello stato di salute nelle persone sane.

TRICLEROETILENE. Meglio conosciuta con il nome di trielina. Sino agli anni 50 veniva impiegato anche nell'industria alimentare (es. nel processo di decaffeinazione) e quale solvente nei lavaggi a secco. Ancora oggi è presente nella biancheria per la casa e negli abiti lavati a secco. Si sospetta sia cancerogena mentre è sicuramente irritante per gli occhi e per la gola. In caso di forte inalazione può creare rallentamento del sistema nervoso e difficoltà nella coordinazione motoria.

XILENE. È anch'esso un derivato del petrolio e si trova come solvente nella stampa per la lavorazione delle gomme e del cuoio. Viene usato anche nel confezionamento di alimenti e come agente pulente per acciai come pesticida, come componente nelle vernici e come diluente delle stesse.

le piante creano benessere intorno a noi

FLORICOLTURA
RODIGHIERO

Via San Gaetano, 79/2
Sandrigo (Vicenza)
Tel. 0444 658768

info@floricolturarodighiero.com
www.floricolturarodighiero.com
floricoltura rodighiero